Doc. Nº 4811

Rendiconto generale 2016

Relazione del Direttore generale Allegati



#### **INDICE DEGLI ALLEGATI ALLA RELAZIONE 2016**

### Allegato A)

- A1 Evoluzione legislativa
- A2 Quadro normativo delle disposizioni di

contenimento delle spese di funzionamento

#### Allegato B)

- **B1/A Gestione residui per anno**
- **B1/B Gestione competenza e residui per anno**
- **B1/C Situazione amministrativa analitica**
- **B2 Crediti contributivi ceduti**
- **B3 Crediti per prestazioni da recuperare**
- **B4** Relazione crediti contributivi ADR al 31 dicembre

2016

### Allegato C)

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive

### Allegato D)

Elenco degli immobili

#### Allegato E)

Residui passivi per spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza

### Allegato F)

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Equitalia S.p.A.
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'INPS - Gestione immobiliare - I.GE.I.
   S.p.A., in liquidazione
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I.
- Fondinps Relazione sulla Gestione e
  Rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2016
- Idea Fimit Sgr SpA Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

### **ALLEGATO G)**

Attestazione di tempestività dei pagamenti con Nota metodologica

# **Evoluzione legislativa**

**Evoluzione legislativa** 

Inps Rendiconto generale 2016

# **Evoluzione legislativa**

Inps Rendiconto generale 2016

- Decreto Interministeriale n. 1600107 del 22 dicembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell' Economia e delle Finanze che ha assegnato ulteriori risorse finanziarie per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per periodi di competenza dell'annualità 2016 alle Regioni e Province autonome, pari a 65 milioni di euro, a valere sul Fondo Sociale per l'occupazione e formazione.
- Decreto 17 novembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2016 e valore definitivo anno 2015" che stabilisce:
- la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2015 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2016 (art. 1);
- la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2016 è determinata in misura pari a +0,0 dal 1° gennaio 2017, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo (art. 2).
- Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 novembre 2016 "Determinazione della riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile per l'anno 2016"
  - Ha confermato anche per l'anno 2016 la riduzione contributiva nel settore dell'edilizia, nella misura percentuale pari all'11,50.
- Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" che disciplina:
- la soppressione di Equitalia a decorrere dal 1º luglio 2017 e la corrispettiva istituzione di un ente pubblico economico denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione" (art. 1, commi 1 e 3);
- l'acquisizione al valore nominale, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle azioni di Equitalia S.p.A. detenute dall'INPS, garantita da esenzione dall'imposizione fiscale (art. 1, commi 11 e 12);
- l'accesso diretto, in via telematica, dell'Agenzia delle entrate (e di

#### **Evoluzione legislativa**

Agenzia delle entrate-Riscossione) alle specifiche banche dati dell'INPS, per l'acquisizione delle informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego (art. 3).

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", prevede, in particolare, apposite misure a sostegno del reddito per i lavoratori dei Comuni colpiti dagli eventi sismici accaduti nel 2016 (art. 45).
- Decreto interministeriale 17 ottobre 2016, n. 97510, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze che apporta modifiche al decreto 9 gennaio 2015, n. 86985, relativo al Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico estendendo l'ambito di applicazione alle aziende, pubbliche e private che occupano mediamente più di cinque dipendenti e che svolgano servizi di trasporto pubblico autofiloferrotranviari e di navigazione sulle acque interne e lagunari, con esclusione peraltro delle aziende ricomprese nel campo di applicazione di analoghi fondi di settore già costituiti e di quelle esercenti servizi ferroviari di alta velocità. Modifica, altresì, parzialmente le prestazioni riconosciute dal Fondo ed individua criteri, priorità e limiti per l'erogazione delle medesime prestazioni.
- Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act)".
- Decreto 23 settembre 2016, n. 97220, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito".
- Decreto 1° settembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze "Rideterminazione dei compensi ai CAF ed ai professionisti abilitati allo svolgimento dell'assistenza fiscale".

- Decreto 1º settembre 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Estensione dell'erogazione del voucher per l'acquisto dei servizi di baby-sitting o per far fronte agli oneri dei servizi per l'infanzia, alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici".
- Decreto 5 agosto 2016, n. 1600069, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Erogazione di CIG in deroga nel settore della pesca".
- Decreto 4 agosto 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante "Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2015".
  E' stato disposto l'aumento del contributo dovuto per l'anno 2015 dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.
  Detto contributo resta provvisoriamente confermato anche per gli anni 2016, 2017 e 2018.
- Decreto 4 agosto 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante "Adeguamento del contributo annuo dello Stato, in favore del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2015".
- Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" che dispone trattamenti pensionistici e previdenziali più favorevoli per i militari inquadrati nei contingenti impiegati nelle missioni internazionali (artt. 7-9).
- Decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" ha previsto la sospensione, per il periodo 1° settembre-31 dicembre 2016, dell'applicazione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, stabilito ai sensi dell'articolo 13, comma 23, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145.

#### **Evoluzione legislativa**

All'onere derivante, pari complessivamente a 60 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede, per 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione del Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale Al ristoro delle minori entrate dell'INPS provvede il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel cui stato di previsione è iscritto l'importo di 60 milioni di euro per l'anno 2016.

- Decreto 23 giugno 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri
  Dipartimento per le politiche della famiglia "Concessione del contributo una tantum per il sostegno di bambini nati nel corso dell'anno 2014 appartenenti a famiglie residenti a basso reddito".
- Decreto 3 giugno 2016, n. 1600053, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Trattamento di CIG in deroga a favore dei lavoratori del settore Appalti di Pulizia nelle Scuole, dislocati su tutto il territorio nazionale" che autorizza il trattamento di CIG in deroga a favore di 6.375 lavoratori del settore appalti di pulizia nelle scuole, dislocati su tutto il territorio nazionale, indicando anche l'elenco delle imprese beneficiarie.
- Decreto 1° giugno 2016, n. 96077, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze che, in attuazione della riforma degli ammortizzatori sociali, istituisce presso l'INPS il Fondo territoriale intersettoriale della Provincia autonoma di Trento, denominato Fondo di solidarietà del Trentino definendone le finalità, il campo di applicazione, disciplinandone l'amministrazione e il funzionamento nonché le modalità di erogazione delle prestazioni, il finanziamento e gli obblighi di bilancio.
- Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale" in base al quale l'Istituto, soggetto attuatore, riceve dai Comuni le domande di benefici economici avanzate da parte dei soggetti svantaggiati ed effettua i controlli sulla sussistenza dei requisiti di natura socio-economica richiesti dalla

#### **Evoluzione legislativa**

legge.

- Decreto 23 maggio 2016, n. 95933, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Modifica del decreto 8 giugno 2015, recante: «Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo SOLIMARE, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92»" che, in attuazione dell'art. 26 del decreto legislativo n. 148/2015, di riforma degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, consente di iscrivere al Fondo di solidarietà Solimare, istituito presso l'INPS, il personale delle imprese armatoriali che occupino stabilmente più di cinque dipendenti in luogo dei quindici precedentemente previsti.
- Decreto 23 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze "Prosecuzione della sperimentazione dell'assegno di disoccupazione (ASDI)" che conferma la prosecuzione della sperimentazione relativa al riconoscimento della prestazione assegno di disoccupazione (ASDI), nei limiti delle risorse disponibili, nei confronti dei lavoratori che abbiano fruito, entro il 31 dicembre 2016, della NASpI per la sua durata massima.
- Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze". I provvedimenti emanati hanno un impatto sulle prestazioni erogate dall'Istituto e sulla contribuzione figurativa.
- Decreto 12 maggio 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 277, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'assegnazione dei benefici di cui all'articolo 13, comma 8, della legge 27 marzo 1992, n. 257 ai lavoratori interessati e alle modalità di certificazione da parte degli enti competenti" che definisce le procedure di applicazione delle misure previste dalla Legge di stabilità 2016 in favore dei lavoratori esposti all'amianto nel settore della produzione di materiale rotabile ferroviario.

- Decreto 29 aprile 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Benefici previdenziali riconosciuti a ex lavoratori occupati nelle imprese che hanno svolto attività di scoibentazione e bonifica, affetti da patologia asbesto-correlata, derivante da esposizione all'amianto, ai sensi dell'art. 1, comma 276, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)".
- Decreto 18 Aprile 2016, n. 95440, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani" che stabilisce l'istituzione presso l'INPS del Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani definendone le finalità, il campo di applicazione, l'amministrazione e i compiti del comitato, il finanziamento, nonché le prestazioni e gli obblighi di bilancio.
- Decreto 18 aprile 2016, n. 95439, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali" che dispone l'adeguamento del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali, alle previsioni di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148.
- Decreto 15 aprile 2016, n. 95442, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Definizione dei criteri per l'approvazione dei programmi di cassa integrazione salariale ordinaria. Esame delle domande e disciplina delle singole fattispecie che integrano le causali di intervento della CIGO" che, tra l'altro, prevede che a decorrere dal 1º gennaio 2016 la concessione dell'integrazione salariale ordinaria da parte della sede dell'INPS territorialmente competente è contemplata per le seguenti causali:
- a) situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali;
- b) situazioni temporanee di mercato. (art. 1)
  - Tali causali individuano alcune fattispecie di legge specificate negli articoli da 3 a 9.

- Decreto 7 aprile 2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Incentivi al passaggio al lavoro part-time in prossimità del pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)".
- Decreto 7 aprile 2016, n. 95269, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale" che dispone:
- il Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo di cui all'art. 1-ter del decretolegge, n. 249 del 2004 è adeguato alle previsioni degli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148 del 2015 e assume la denominazione di Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale (art. 1);
- le finalità del Fondo (art. 2);
- l'amministrazione del Fondo (art. 3);
- i compiti del Comitato amministratore (art. 4);
- le prestazioni (art. 5);
- il finanziamento (art. 6).
- Decreto 25 marzo 2016, n. 95075, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Definizione dei criteri per l'accesso ad un ulteriore periodo di integrazione salariale straordinaria da concedersi qualora, all'esito di un programma di crisi aziendale, l'impresa cessi l'attività produttiva e proponga concrete prospettive di rapida cessione dell'azienda stessa e il conseguente riassorbimento del personale".
- Decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2016 n. 89 recante "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca".
  L'articolo 2-sexies ha modificato il calcolo dell'ISEE per i nuclei con persone con disabilità o non autosufficienti, dettando una disciplina transitoria fino all'adozione di una complessiva riforma dell'ISEE.

- Decreto 14 marzo 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'art. 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con il quale è stato fissato il riparto, tra l'INPS e l'INAIL, dell'importo dei risparmi aggiuntivi, da conseguire per il triennio 2016/2018 in misura complessivamente inferiore a 53 milioni di euro annui, derivanti dalle ulteriori misure di razionalizzazione per la riduzione delle spese correnti, individuate dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa. La percentuale di riparto è posta, a decorrere dall'anno 2016, in misura pari al 77% a carico dell'INPS ed al 23% a carico dell'INAIL.
- Decreto 10 Marzo 2016, n. 94956, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze che individua la sanzione applicabile – pari all'incremento dell'1% del contributo dovuto - per il mancato rispetto delle modalità di rotazione dei lavoratori sospesi.
- Legge 25 febbraio 2016, n. 21, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che peraltro, prevede:
- per i contratti di solidarietà difensivi stipulati prima del 24/9/2016, le cui istanze di integrazione salariale siano state presentate entro la stessa data l'ammontare del trattamento di integrazione salariale sia aumentato, per il solo anno 2016, e comunque per una durata massima di dodici mesi, nella misura del 10% della retribuzione persa a seguito della riduzione di orario, fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di 50 milioni di euro. Al relativo onere si provvederà a valere sulle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione (art. 2 quater, comma 2);
- la proroga a tutto il 2016 del divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (art. 10, comma 3);
- la proroga a tutto il 2016, della riduzione del 10% delle indennità,

### **Evoluzione legislativa**

dei compensi, dei gettoni e delle retribuzioni corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, nonché ai soggetti cui siano stati conferiti incarichi di qualsiasi tipo (art. 10, comma 5).

- Decreto 24 febbraio 2016, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, "Modifica del Decreto 4 aprile 2002 in materia di attribuzione dell'indennità di maternità alle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995" il quale prevede che, in caso di adozione, nazionale o internazionale, e di affidamento preadottivo di un minore, le lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, hanno diritto all'indennità di maternità per un periodo di cinque mesi, secondo le modalità previste dall'art. 26, commi 2, 3 e 5 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.
- Decreto 3 febbraio 2016, n. 94343, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, "Fondo di integrazione salariale" che stabilisce:
- il Fondo di solidarietà residuale già istituito presso l'INPS con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 febbraio 2014, n. 79141, è adeguato, a decorrere dal 1º gennaio 2016, alle disposizioni del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 e assume la denominazione di Fondo di integrazione salariale (art. 1);
- l'ambito di applicazione del Fondo (art. 2);
- i destinatari del Fondo (art. 3);
- l'amministrazione del Fondo (art. 4);
- i compiti del Comitato amministratore del Fondo (art. 5);
- le prestazioni: assegno di solidarietà, assegno ordinario (artt. 6 e
  7);
- la durata massima complessiva delle prestazioni e le modalità di erogazione e termine per il rimborso delle stesse (artt. 8 e 9);
- il finanziamento (art. 10);
- gli obblighi di bilancio (art. 11).

- Decreto 13 gennaio 2016, n. 94033, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante "Criteri per l'approvazione dei programmi di cassa integrazione straordinaria ai sensi del Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015".
  - Il Ministero individua i criteri per l'approvazione dei programmi di cassa integrazione guadagni straordinaria, disciplinando le singole causali: riorganizzazione aziendale, crisi aziendale e contratti di solidarietà. Articoli specifici vengono destinati alle imprese appaltatrici dei servizi di mensa e dei servizi di pulizia, imprese artigiane, partiti politici e loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali. Inoltre, viene dettagliata la disciplina del cumulo dell'intervento straordinario e ordinario di integrazione salariale presso la medesima unità produttiva.
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) che, tra le varie disposizioni, prevede:
- l'adeguamento degli importi dei trasferimenti dovuti dallo Stato nonché gli importi complessivi dovuti alle gestioni interessate per l'anno 2016 (art. 1, commi 2 e 3);
- modifiche al "regime forfetario" di determinazione del reddito ai fini fiscali e contributivi prevedendone una riduzione (art. 1, commi da 111 a 113);
- lo sgravio contributivo per le assunzioni effettuate nel corso del 2016 con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato (art. 1, commi da 178 a 181);
- ai fini della determinazione dei premi di produttività, è computato il periodo obbligatorio di congedo di maternità (art. 1, comma 183);
- riduzione di 344,7 milioni di euro del plafond a disposizione nell'anno 2016 destinato a finanziare lo sgravio contributivo da applicare con riferimento ai premi corrisposti nell'anno 2015 (art. 1, comma 191);
- l'invarianza dell'aliquota contributiva dei lavoratori autonomi iscritti in via esclusiva alla gestione dei parasubordinati (con partita IVA) prevista per l'anno 2016, pari al 27% (art. 1, comma 203);
- la proroga a tutto il 2016 e l'estensione di un giorno del congedo parentale obbligatorio paterno (art. 1, comma 205);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

## **Evoluzione legislativa**

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2016 non può essere superiore a quello erogato nel 2015 (art. 1, comma 236);

- l'introduzione del settimo intervento di salvaguardia in relazione ai nuovi requisiti introdotti dalla riforma pensionistica "Fornero" (art. 1, commi da 263 a 273);
- benefici previdenziali per lavoratori esposti all'amianto e soggetti assimilati (art. 1, commi da 274 a 279);
- l'interpretazione autentica in materia di massimale annuo della base contributiva e pensionabile per i lavoratori assunti successivamente al 31 dicembre 1995 ai quali siano accreditati, a seguito di una loro domanda, contributi riferiti a periodi antecedenti al 1º gennaio 1996 (art. 1, comma 280);
- la rimodulazione della tempistica di maturazione dei requisiti per l'accesso al trattamento anticipato di pensione, con riferimento alla c.d. "opzione donna" (art. 1, comma 281);
- la proroga e l'estensione per il 2016 del "bonus baby-sitting" in alternativa alla fruizione del congedo parentale (art. 1, commi 282 e 283);
- la possibilità per i lavoratori subordinati privati che maturino i requisiti pensionistici entro il 2018 di usufruire della trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time con agevolazione contributive e retributive (art. 1, comma 284);
- agevolazioni contributive in materia di contratti di solidarietà (art. 1, comma 285);
- l'esclusione dell'indicizzazione negativa delle prestazioni previdenziali ed assistenziali disponendo che la percentuale di adeguamento degli importi non possa essere inferiore a zero anche in presenza di variazione negativa dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT (art. 1, comma 287);
- modifiche in materia di conguaglio delle prestazioni previdenziali (art. 1, comma 288);
- estensione della misura delle detrazioni IRPEF spettanti ai redditi da pensione (art. 1, comma 290);
- il versamento al bilancio dello Stato, da parte dell'INPS, di una quota pari a 52 milioni di euro per il 2016 delle entrate derivanti dall'aumento del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, con esclusione